

Confiterie I.R.

Dalla Diocesi di Velletri-Segni alla Puglia: **Mons. Leonardo D'Ascenzo** è il nuovo Arcivescovo della nostra Diocesi

Sarà ordinato nella Cattedrale
di Velletri il 14 gennaio 2018 ■

All'interno il calendario dell'ingresso
in Diocesi dell'Arcivescovo ■



Ecclesia *in cammino*

2017 - novembre - Anno XVIII - Numero 11 - Periodico di cultura e politica per la Chiesa Cattolica e per la cultura cattolica - Direzione: Via della Chiesa, 10 - 00187 Roma - Tel. 06/49810111 - Fax 06/49810112 - Web: www.ecclesiaonline.it



Papa Francesco ha eletto mons. Leonardo D'Ascenzo Arcivescovo di Trani-Barletta-Bisceglie

“... Dio ha bisogno di uomini per farsi presente tra loro, e gli uomini hanno bisogno di sacerdoti, in cui trovare il volto e la misericordia di Dio”.

"Sento che l'essenza della mia chiamata è proprio il servire Gesù"

Il messaggio del neo Arcivescovo alla comunità ecclesiale di Trani Barletta Bisceglie

Carissimi, sono passati alcuni giorni da quando mi è stata comunicata la nomina a Vescovo della vostra Diocesi di Trani-Barletta-Bisceglie, nostra dal momento in cui ho accettato. In quel momento ho pronunciato un sì rivolto a due destinatari: il Santo Padre e tutti voi, miei fratelli nella fede, perché il Signore ci ha voluti compagni di viaggio e con voi sono stato chiamato a camminare, a condividere il pane del cammino. Penso a voi, cari sacerdoti, al servizio che siamo

chiamati ad offrire come presbiterio e alla comunione da alimentare tra di noi per essere testimoni autentici; penso a voi, cari consacrati, alla vostra preziosa presenza per quello che siete e fate nella nostra chiesa; penso a voi, care famiglie, all'impegno non semplice di annunciare con il vostro vissuto l'infinito amore e tenerezza del Padre; penso a voi, cari giovani, al vostro futuro, alle vostre scelte e al discernimento vocazionale bello e impegnativo che la vita domanda; penso a voi, care persone che vivete nella fragilità della

CALENDARIO DELL'INGRESSO IN DIOCESI DELL'ARCIVESCOVO Mons. LEONARDO D'ASCENZO

27 gen. Ingresso in Diocesi - TRANI

28 gen. BARLETTA

4 feb. BISCEGLIE

17 feb. CORATO

18 feb. TRINITAPOLI

24 feb. MARGHERITA DI SAVOIA

25 feb. SAN FERDINANDO DI PUGLIA

2018

inComunione

Mensile dell'Arcidiocesi di Trani-Barletta-Bisceglie (Corato, Margherita di Savoia, Trinitapoli, S. Ferdinando di Puglia) Registrazione n. 307 del 14/7/1995 presso il Tribunale di Trani a cura dell'Ufficio Diocesano Comunicazioni Sociali

L'Arcidiocesi di Trani-Barletta-Bisceglie è iscritta al R.O.C. (Registro degli Operatori di Comunicazione) n. 5031 (07/09/2001)

Direttore responsabile ed editoriale:
Riccardo Losappio

PALAZZO ARCIVESCOVILE
Via Beltrani, 9 - 76125 Trani (BT)

Consiglio di Redazione
Marina Criscuoli - Giuseppe Faretra - Riccardo Garbetta - Francesca Leone - Sabina Leonetti - Angelo Maffione - Giuseppe Milone - Massimo Serio - Maria Terlizzi

Quote abbonamento

€ 20,00 Ordinario
€ 30,00 Sostenitore
€ 100,00 Benefattori
c/c postale n. 22559702
intestato a "IN COMUNIONE"
Palazzo Arcivescovile - Via Beltrani, 9
76125 Trani - Tel. 0883/334554 - 529640

Coordinate Bancarie

Codice IBAN
IT39 N076 0104 0000 0002 2559 702
Codice BIC/SWIFT
BPPIITRRXXX
CIN **ABI** **CAB** **N. CONTO**
N 07601 04000 000022559702

Impaginazione, stampa e confezione

EDITRICE ROTAS - www.editricerotas.it
Via Risorgimento, 8 - 76121 Barletta
tel. 0883/536323 - fax 0883/535664
Per l'invio di articoli, lettere e comunicati stampa:
diac. Riccardo Losappio, Chiesa S. Antonio
Via Madonna degli Angeli, 2
76121 Barletta - tel. 0883/529640 - 328 2967590
fax 0883/529640 - 0883/334554
e-mail: riccardo.losappio@gmail.com
r.losappio@progettoculturale.it

Sommario

Editoriale

Sento che l'essenza della mia chiamata è proprio il servire Gesù" 1

Bollettino Sala Stampa della Santa Sede sulla nomina dell'arcivescovo di Trani Barletta Bisceglie 2

Speciale Nomina Vescovo

L'annuncio dell'Amministratore Diocesano 3
Preghiera per il Vescovo eletto Mons. Leonardo D'Ascenzo .. 3

Trani, 4 novembre 2017:
foto della convocazione del Clero diocesano 4

Velletri, 4 novembre 2017:
foto della convocazione del Clero diocesi di Velletri-Segni 5

Da Valmontone alle Puglie 6

L'Amministratore diocesano e il Collegio dei Consultori in visita all'Arcivescovo 8





malattia, vi porto con me nel pensiero, nel cuore e quanto prima nelle attenzioni pastorali.

Vi ho accolti da subito nella mia preghiera, e vi ricordo volentieri ogni giorno.

Chiedo il permesso di entrare nei vostri cuori e avere un piccolo spazio nella vostra preghiera. Lo Spirito Santo ha già cominciato a tessere legami, invisibili ma reali, di comunione che avremo modo, tra non molto, di approfondire ed incarnare nelle ordinarie e quotidiane relazioni.

Il mio cuore è abitato da preoccupazione, quando provo ad immaginare la responsabilità del ministero che mi attende, ma anche da fiducia nel Signore che mi ha accompagnato finora nei miei cinquantasei anni di vita, trentuno dei quali nel ministero sacerdotale. Ne sono certo, continuerà a starmi vicino, per sostenermi e aiutarmi a vivere questa nuova fase della mia vita lasciando che entrino in me, sempre di più, gli stessi sentimenti che furono in Cristo Gesù il quale è venuto non per essere servito ma per servire e dare la sua vita.

Mentre scrivo questo saluto, nella mia stanza in seminario, osservo la riproduzione di un dipinto di Sieger Köder appeso alla parete al lato sinistro della scrivania. La scena riprodotta è quella della lavanda dei piedi rac-

L'ordinazione episcopale di S.E. Mons. Leonardo D'Ascenzo

Mons. Giuseppe Pavone, Amministratore Diocesano, comunica che l'ordinazione episcopale di S.E. mons. Leonardo D'Ascenzo, neo Arcivescovo di Trani-Barletta-Bisceglie, avrà luogo il 14 gennaio 2018, nella Cattedrale di S. Clemente di Velletri, alle ore 16.

contata dal Vangelo di Giovanni al capitolo 13. Gesù è inginocchiato davanti a Pietro, è tutto servizio, non si vede nemmeno il suo volto, lo si scopre rispecchiato nell'acqua del catino utilizzato per lavare i piedi dell'Apostolo. Pietro è chinato verso Gesù, non capisce ciò che sta accadendo, accetta l'esperienza e comincia a comprendere che quella è una chiamata al servizio, a ripetere gli stessi gesti di Gesù. Sento che questa scena evangelica mi parla con discrezione ma in modo chiaro e che l'essenza della mia chiamata è proprio il servire come Gesù!

In questi primi giorni di novembre, in cui la liturgia ci invita a fare memoria della comunione dei santi e a pregare per tutte le persone che ci sono state care in vita, il pensiero va con gratitudine a Mons. Giovan Battista Pichierri che ha guidato la nostra Diocesi per diversi anni, certamente continuerà a farlo dal cielo intercedendo per tutti noi presso il Padre al quale chiediamo di donargli la ricompensa per tutto ciò che di bene ha seminato nel corso della sua vita.

Giunga a tutti, carico d'affetto, il mio saluto e la richiesta di vivere questo momento nella preghiera affinché possiamo corrispondere al cuore di Dio, misterioso e misericordioso verso tutti noi.

A presto!

don Leonardo

Bollettino Sala Stampa della Santa Sede

Nomina dell'Arcivescovo di Trani Barletta Bisceglie

Sabato 4 novembre 2017

Il Santo Padre Francesco ha nominato Arcivescovo di Trani-Barletta-Bisceglie (Italia) il Rev.do Mons. Leonardo D'Ascenzo, del clero della diocesi di Velletri-Segni, finora Rettore del Seminario Regionale "Pontificio Collegio Leoniano" di Anagni.

Il nostro grazie a...

- Faggella Carmine in ricordo del fratello Francesco (Barletta)
- Iurilli diac. Cosimo (Corato)
- Rossi sig.ra Francesca (Milano)

L'annuncio dell'Amministratore Diocesano

È stato letto il 4 novembre, alle ore 12, durante la convocazione del Clero diocesano

“**D**opo circa tre mesi dalla scomparsa di Mons. Giovan Battista, che ha guidato per 17 anni la nostra Arcidiocesi e di cui è ancora vivo il ricordo in tutti noi, con gioia accogliamo il nuovo Pastore che la sollecitudine premurosa per la nostra Chiesa del Santo Padre Francesco, guidato dallo Spirito Santo, ha voluto assegnare come guida della venerata Arcidiocesi di Trani-Barletta-Bisceglie nella persona di S.E. Mons. Leonardo D'Ascenzo, presbitero della Diocesi di Velletri-Segni.

Al Santo Padre Francesco va la nostra gratitudine per il dono del nuovo Vescovo e a Mons. D'Ascenzo l'abbraccio fraterno e bene augurante di una Chiesa che attende un Pastore saggio, autorevole, amabile, uomo di Dio, che porti il segno della Misericordia verso tutti e ciascuno. Sin da ora assicuriamo la nostra preghiera e la nostra vicinanza.

Contiamo che ci aiuti a vivere e a sognare una Chiesa di comunione e missionaria, secondo il pensiero di Mons. Pichierri: appassionata alla causa del Signore Gesù, ostinata nella vocazione al confronto franco e leale, alle ragioni del dialogo con tutti nella comunità cristiana e con ogni

uomo e ogni donna di buona volontà, così come è stato dettato nel Primo Sinodo Diocesano.

Ci poniamo a disposizione di una Chiesa il cui governo sia connotato da stile e misura ispirati al Vangelo, una Chiesa pacata e benevolente,

dialogica e sinodale, preoccupata di convincere e persuadere più che di imporre, guidata da un Pastore che cammina davanti ai suoi fedeli e incontra gli interlocutori con la sapienza, la lungimiranza, la generosità, la misericordia di un padre”.

Mons. Giuseppe Pavone
Amministratore Diocesano



Preghiera per il Vescovo eletto Mons. Leonardo D'Ascenzo

*O Dio grande e misericordioso,
Ti benediciamo per la Santa Chiesa,
popolo adunato dal Padre,
dal Figlio e dallo Spirito Santo
sotto la guida dei Pastori.*

*Tu effondi lo Spirito su coloro
che chiami e scegli a guidare il tuo popolo
perché siano segno e strumento di salvezza
[per tutti gli uomini.*

*Effondi la tua benedizione sul presbitero Leonardo
eletto vescovo della nostra Chiesa di
[Trani-Barletta-Bisceglie.*

*Sappia leggere con gli occhi della fede e del cuore
le attese e i bisogni dei figli di questa terra
per condurli a diventare offerta a Te gradita.*

*Donagli un cuore grande
perché possa discernere i segni dei tempi
e accogliere le istanze dei poveri,
dei sofferenti e degli ultimi;*

*fa' che tutti,
convocati come santa Assemblea del tuo popolo,
nutriti del pane della Parola,
dell'Eucaristia e della Carità,
formiamo un solo corpo al servizio del Vangelo
per la missione apostolica della Chiesa nel mondo.*

*A Te, Padre, la gloria, la potenza e l'onore,
per Cristo, con lo Spirito Santo,
nella santa Chiesa,
ora e nei secoli dei secoli.
Amen.*

Trani, 4 novembre 2017, Cattedrale, Cripta di San Nicola il Pellegrino, ore 12

LE FOTO DELLA CONVOCAZIONE DEL CLERO DIOCESANO



Mons. Giuseppe Pavone, Amministratore diocesano, annuncia la nuova nomina



Velletri, 4 novembre 2017, Salone della Curia vescovile, ore 12

LE FOTO DELLA CONVOCAZIONE DEL CLERO DELLA DIOCESI DI VELLETRI-SEGNI



Mons. Vincenzo Apicella, Vescovo di Velletri-Segni, con mons. Leonardo D'Ascenzo, Arcivescovo di Trani-Barletta-Bisceglie, che emette la professione di fede e presta giuramento di fedeltà alla sede apostolica



DA VALMONTONE ALLE PUGLIE

Una biografia del nuovo Arcivescovo messa a disposizione di "In Comunione" da "Ecclesia in c@mmينو", il mensile diocesano di Velletri-Segni, pubblicata sul numero di novembre 2017

Leonardo è nato a Valmontone il 31 agosto 1961 da Clito (Gairo), sarto, e da Assunta Masella, casalinga; dopo di lui nasce il fratello Daniele. Il 17 settembre 1961 è stato battezzato nella Collegiata del suo paese dal parroco don Paolo Cocchia. Ha frequentato le scuole Elementari e Medie a Valmontone, il corso di Elettronica a Velletri e ha conseguito il diploma di perito elettronico.

Frequenta i gruppi giovanili parrocchiali e le esperienze locali e interdiocesane dell'Azione Cattolica; in particolare è sempre presente ai campeggi estivi a Prato di Mezzo (Picinisco) e a Lecce dei Marsi, dove anche i genitori Gairo e Assunta sono assidui nella struttura organizzativa.

È proprio grazie a queste esperienze, probabilmente, che ha maturato la sua vocazione sacerdotale, quando era parroco don Franco Risi e vescovo diocesano mons. Dante Bernini (1975-82). Entrò dunque nel Collegio Leoniano di Anagni, seminario maggiore per il Lazio sud, e tra il 1980 e il 1986 completò gli studi filosofici e teologici. Il 5 luglio 1986 realizzava il suo desiderio più profondo ricevendo l'Ordinazione sacerdotale nella Collegiata di Valmontone per mano di mons. Martino Gomiero, vescovo di Velletri-Segni.

Subito iniziava la sua attività pastorale diretta in parrocchia, prima come Vice-parroco della Concattedrale di Segni (1986-1990), poi come parroco di S. Croce ad Ardena (1991-1992); nel frattempo aveva completato la carriera accademica conseguendo la Laurea in Teologia spirituale presso l'ateneo "Teresianum" di Roma (1988).

L'impegno pastorale è continuato come vice-parroco della Collegiata di Valmontone e come Padre Spiri-



Mons. D'Ascenzo con mons. Domenico Dal Molin, Direttore dell'Ufficio Nazionale per la Pastorale delle Vocazioni (CEI)

tuale del Collegio Leoniano di Anagni (1992-1994); di nuovo per un quinquennio come parroco di S. Croce ad Ardena (1994-1999) e quindi come vice-parroco della Cattedrale di Velletri (1999-2002) e vice-rettore del Collegio Leoniano di Anagni (2000-2002).

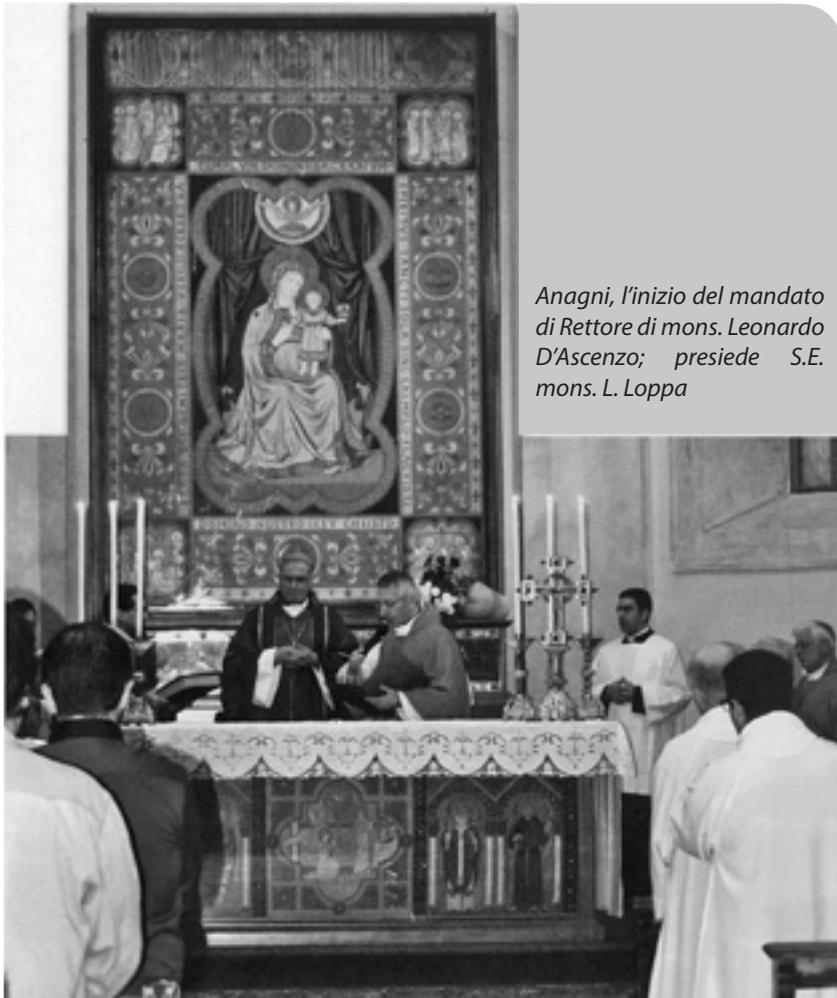
Dal Vescovo diocesano è stato gratificato del titolo di Monsignore e ha collaborato a lungo, nei fine settimana, con la parrocchia di S. Barbara di Colferro e con il suo parroco don Luciano Lepore.

Per molti anni ha lavorato al Centro Nazionale Vocazioni (CNV), che il 24-27 settembre 2012 è diventato Ufficio Nazionale per la Pastorale delle Vocazioni, organo della CEI con sede a Roma in via Aurelia 468.

Fino ad agosto 2015 don Leonardo è stato vicedirettore (aiutante di studio) di questo Ufficio, la cui struttura prevede due dirigenti (il direttore che era mons. Domenico Dal Molin e il vice-direttore) e tre addetti di Segreteria.

Nel contesto delle finalità della CEI, l'Ufficio Nazionale per la Pastorale delle Vocazioni offre alle Chiese particolari, alle istituzioni e alle aggregazioni che ope-

La redazione di "In Comunione" porge i propri più sentiti auguri al neo Arcivescovo per un ministero episcopale fecondo di grazie per sé e per la nostra comunità ecclesiale diocesana



Anagni, l'inizio del mandato di Rettore di mons. Leonardo D'Ascenzo; presiede S.E. mons. L. Loppa

rano nel suo ambito di competenza, un contributo per l'annuncio, la proposta e l'accompagnamento delle vocazioni al ministero ordinato, alla vita consacrata e alla missione "ad gentes".

Favorisce, quindi, una pastorale vocazionale unitaria e le proposte di accompagnamento e discernimento vocazionale (art. 2 del regolamento).

L'Ufficio studia gli orientamenti di pastorale vocazionale della Santa Sede e della CEI; collabora con i Vescovi per promuovere nelle Chiese particolari una pastorale vocazionale unitaria; promuove e coordina gli Uffici Diocesani per la pastorale delle vocazioni; collabora con gli organismi vocazionali degli istituti religiosi, favorendo l'unitarietà della pastorale delle vocazioni; promuove e favorisce progetti e iniziative atte a suscitare una maggiore consapevolezza, corresponsabilità e collaborazione nella pastorale vocazionale; cura la pubblicazione di adeguati sussidi pastorali e della rivista "Vocazioni" (art. 3 del regolamento).



SCOPRI SU 8XMILLE.IT LA MAPPA DELLE OPERE CHE HAI CONTRIBUITO A CREARE.

Cerca le opere realizzate con i fondi destinati alla Chiesa cattolica, scoprirai un 8xmille più trasparente e vicino. Visita la mappa su 8xmille.it oppure scarica l'APP gratuita mappa 8xmille.

8x
mille
CHIESA CATTOLICA

Un lavoro di portata nazionale durato circa dieci anni, che ha permesso a don Leonardo di farsi una vasta esperienza delle condizioni di molte diocesi italiane e anche europee.

Nel settembre 2015 è stato nominato rettore del Collegio Leoniano di Anagni, l'Istituto dove si è formato alla vita sacerdotale e del quale era già stato Direttore Spirituale e vice-rettore all'inizio degli anni Duemila.

Un impegno affrontato con impegno e grande scrupolo, come è tipico del suo carattere serio e riflessivo, non privo però di spontaneità e ironia.

Un impegno che però è durato ben poco, perché il 4 novembre 2017 è stata pubblicata la notizia della sua elezione ad Arcivescovo di Trani Barletta Bisceglie, quale successore di mons. Giovan Battista Pichierri deceduto il 26 luglio scorso. Già un paio d'anni fa, prima che assumesse l'incarico di Anagni, erano corse voci su una nomina vescovile di don Leonardo ma poi, destinato al Collegio Leoniano, si pensava che l'eventuale promozione sarebbe stata rinviata di circa cinque anni, ciclo di lavoro solitamente assegnato ai direttori di Collegi ecclesiastici. Invece ecco, improvvisa, la chiamata a reggere l'Arcidiocesi pugliese, che comprende sette centri urbani: oltre alle tre città titolari annovera anche i comuni di Corato, Margherita di Savoia, San Ferdinando di Puglia e Trinitapoli. Il territorio si estende su 701 km² ed è suddiviso in 66 parrocchie, raggruppate in 5 zone pastorali. Sede arcivescovile è la città di Trani, dove in riva al mare si trova la cattedrale di Santa Maria Assunta. A Barletta e a Bisceglie sorgono le concattedrali della diocesi, dedicate rispettivamente a Santa Maria Maggiore e a San Pietro Apostolo; tutti e tre gli edifici sacri sono architettonicamente notevoli, rappresentando tre magnifici esempi dello stile romanico pugliese. L'arcivescovo di Trani-Barletta-Bisceglie ha anche il titolo di arcivescovo di Nazareth, dopo che dal XIV secolo quella sede non poté più essere occupata dai vescovi cattolici per l'invasione musulmana della Palestina.

Valmontone, il paese dove don Leonardo è nato 56 anni fa (è dunque uno dei vescovi più giovani d'Italia, se non il più giovane), esprime tutta la sua gioiosa sorpresa per questa elezione, è vicino a lui, ai suoi familiari e amici e soprattutto al padre Giairo (90 anni!) in questo momento di emozione e di entusiasmo e augura al nuovo vescovo della nostra terra (83 anni dopo l'ultimo eletto) di essere nella sua nuova missione un degno seguace degli ultimi vescovi valmontonesi: mons. Pietro Antonio Luciani e il cardinale Oreste Giorgi.

Ad multos annos, don Leo!

Stanislao Fioramonti

L'Amministratore diocesano e il Collegio dei Consultori in visita all'Arcivescovo

La delegazione diocesana si è recata ad Anagni, presso il Pontificio Seminario Leoniano, martedì 14 novembre. Dell'incontro proponiamo un resoconto fotografico



Al centro Mons. Leonardo D'Ascenzo; da sinistra, don Gaetano Corvasce, don Francesco Mastrulli, mons. Domenico Marrone, don Giuseppe Lobascio, mons. Angelo Dipasquale, da destra, accanto all'Arcivescovo, mons. Giuseppe Pavone, don Mauro Dibenedetto, mons. Domenico De Toma, mons. Filippo Salvo, mons. Franco Lorusso



L'Amministratore diocesano mons. Giuseppe Pavone con l'Arcivescovo mons. Leonardo D'Ascenzo



PRENDIAMOCI CURA DEI SACERDOTI, COME LORO SI PRENDONO CURA DI NOI

Fare un'offerta libera e spontanea non è poi così difficile. Di solito si è sollecitati dall'emozione del momento: emergenze umanitarie, ricerca su gravi malattie, catastrofi ambientali. Anche elargire per la propria parrocchia non è cosa ardua. Ne faccio parte, mi fido del mio parroco e in fondo so che l'oratorio da ristrutturare accoglierà anche mio figlio, quindi perché non contribuire a qualcosa che poi mi tornerà utile?

E donare un'offerta per i sacerdoti? "Non mi riguarda. Qualcun'altro ci penserà". È la risposta di molti cattolici che vanno a messa regolarmente e stimano il proprio parroco (al quale non fanno mancare nulla). Soprattutto a loro è destinata la XXIX Giornata Nazionale del 26 novembre, domenica dedicata a Cristo Re. **Prendiamoci cura dei sacerdoti come loro si prendono cura di noi. Doniamo a chi si dona.** Così recita la locandina che verrà inviata in tutte le parrocchie italiane.

L'appuntamento annuale vuole richiamare soprattutto l'attenzione dei fedeli sia sull'opera instancabile dei 35mila sacerdoti sempre in mezzo a noi, pronti ad aiutarci nelle fatiche della vita, sia sull'importanza delle Offerte dedicate al loro sostentamento.

Buona è l'offerta che non è fatta sulla spinta della sola emozione. Buona è l'offerta non episodica, buona è l'offerta meditata e regolare. I sacerdoti non hanno alcuna garanzia automatica, non ricevono nulla dallo Stato perché parroci. Eppure restano i sacerdoti che noi

vogliamo avere a disposizione, sempre, quando abbiamo bisogno di loro.

Le Offerte destinate all'Istituto Centrale Sostentamento Clero, sono uno strumento stabile che permette a ogni fedele di contribuire, secondo un principio di corresponsabilità, al sostentamento di tutti i sacerdoti diocesani, che assicurano una presenza costante nelle nostre parrocchie per annunciare il Vangelo e supportare le comunità.



I sacerdoti si affidano quindi alla comunità per essere liberi di servire tutti, senza dover pensare al proprio mantenimento. Essi dedicano la vita agli altri con una presenza costante che si declina in gesti a volte coraggiosi e a volte semplici di vicinanza.

"Aiutare in maniera concreta e costante i nostri sacerdoti credo sia un dovere di tutti noi che ne apprezziamo la missione e l'operato. Ogni Offerta, anche di minimo importo, sostiene un sacerdote e gli dà energia per continuare a svolgere la sua missione e aiutare i più poveri. Se crediamo nei sacerdoti, spetta a noi, in prima persona, sostenerli", spiega il responsabile del Servizio Promozione Sostegno Economico alla Chiesa cattolica, Matteo Calabresi.

Maria Grazia Bambino

3 TESTIMONIANZE DELL'IMPEGNO DEI 35.000 SACERDOTI ITALIANI



energie e li prepara ad essere adulti maturi e consapevoli.

Nel centro storico di Bari, una scuola di musica e un'orchestra giovanile sono strumenti efficaci per coinvolgere i ragazzi del quartiere e tenerli lontani dal reclutamento e dalle regole della malavita. Coordinato da **don Antonio Parisi**, il progetto prevede anche il coinvolgimento di cittadini e associazioni per consentire all'Orchestra di portare avanti tante attività. Una scuola di musica ma anche di vita, che cresce i giovani, indirizza al meglio le loro



inoltre lo spegnimento delle slot in alcuni periodi dell'anno. E i risultati sono arrivati.

Don Dario Roncadin, parroco a San Vito al Tagliamento è impegnato contro il dilagare del gioco d'azzardo e delle slot machine. Sostenuto da un gruppo di giovani, dalla Caritas diocesana di Udine e dall'amministrazione cittadina, non solo ha denunciato una situazione allarmante, ma ha promosso serate di sensibilizzazione per le famiglie, percorsi formativi, destinati a cittadini attivi in associazioni per monitorare, segnalare e fare prevenzione, chiedendo



le giornate di tanti anziani sono davvero cambiate in meglio.

Anche in una parrocchia di 5000 anime si possono fare grandi cose. **A Castrovillari, in Lucania, don Giovanni Maurello** ha dato vita al centro "Evergreen" per dare risposta ad un'urgenza del territorio che comprende tanti pensionati e vedovi, persone con figli lontani, dove la solitudine si fa sentire. A loro, 10 animatori propongono giochi per allenare la mente, ginnastica, partite a carte, teatro, cineforum, incontri su temi di attualità, escursioni...

Scopri altre storie dei nostri sacerdoti su [facebook.com/insiemeaisacerdoti](https://www.facebook.com/insiemeaisacerdoti)

PER SAPERNE DI PIÙ

CHI PUÒ FARE UN'OFFERTA?

Ognuno di noi. Per se stesso, per una famiglia o un gruppo parrocchiale. Importante è che il nome del donatore corrisponda ad una persona fisica.

COME POSSO DONARE?

- **Con conto corrente postale** n. 57803009 intestato a "Istituto centrale sostentamento clero - Erogazioni liberali, via Aurelia 796, 00165 Roma"
- **Con uno dei conti correnti bancari** dedicati alle Offerte, indicati sul sito www.insiemeaisacerdoti.it
- **Con un contributo diretto all'Istituto sostentamento clero della tua diocesi.** La lista degli IDSC è su www.insiemeaisacerdoti.it
- **Con carta di credito CartaSi,**    chiamando il numero verde CartaSi 800 825 000 o donando on line su www.insiemeaisacerdoti.it

PERCHÉ LE OFFERTE SE C'È GIÀ L'8XMILLE?

L'8xmille è uno strumento ben noto che non costa nulla ai fedeli: basta una firma. Le Offerte sono un passo ulteriore nella partecipazione: comportano un piccolo esborso ma esprimono una scelta di condivisione e corresponsabilità con i sacerdoti italiani. E raggiungono tutti i sacerdoti, anche nelle parrocchie più piccole e lontane.

PERCHÉ SI CHIAMANO ANCHE "OFFERTE DEDUCIBILI"?

Perché si possono dedurre dal reddito imponibile nella dichiarazione dei redditi fino a un **massimo di 1.032,91 euro** l'anno, con un consistente risparmio fiscale.

Questa è la nostra forza...



Federazione Italiana Settimanali Cattolici

...168 testate
per un milione
di copie in tutta Italia

